



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, IMAGING E SCIENZE CLINICHE
SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
PSICOLOGIA
CLASSE LM-51 - Classe delle lauree magistrali in Psicologia
Coorte 2020/2021**

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN PSICOLOGIA nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Psicologia (LM-51) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 05/06/2020
 - ii. Commissione Paritetica: 08/06/2020
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 09/06/2020
 - iv. Scuola di riferimento: 10/06/2020

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Esperto in psicologia sociale del lavoro e delle organizzazioni

• Funzione in un contesto di lavoro

Previo tirocinio post lauream, superamento dell'Esame di Stato e iscrizione all'Albo professionale, le azioni professionali integrano due aree principali di attività:

Area sociale

Progetta, valuta e conduce interventi psicosociali mirati: a) allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale, di inserimento e partecipazione dell'individuo nel contesto sociale e nella comunità di riferimento; b) alla promozione del benessere e della qualità di vita in contesti di salute e di malattia; c) alla gestione dei conflitti e dei processi di cambiamento; d) al cambiamento degli atteggiamenti sociali e

alla comunicazione persuasiva; e) alla promozione del funzionamento ottimale dei gruppi e delle comunità.

Area lavoro-organizzazioni.

Analizza le caratteristiche specifiche del contesto lavorativo, progetta e gestisce interventi per rendere i luoghi di lavoro rispondenti contemporaneamente alle esigenze di benessere, salute e sicurezza dei lavoratori e agli obiettivi produttivi del sistema lavorativo. Progetta, gestisce e coordina, quindi, interventi mirati all'orientamento, alla formazione e alla (ri)qualificazione dei lavoratori, alla valutazione del loro potenziale per un pieno sviluppo della carriera e un buon adattamento ai processi di cambiamento. Progetta e conduce interventi di miglioramento del benessere e della qualità della vita organizzativa per quanto attiene ai processi di comunicazione (interna e esterna), alle interazioni sociali orizzontali e verticali, all'interazione uomo-macchina, al funzionamento dei gruppi di lavoro e alla leadership, ai processi decisionali, alla tutela della dignità della persona.

• **Competenze associate alla funzione**

Le competenze associate alla funzione professionale dello psicologo sono definite in modo condiviso in accordo con l'associazione unitaria europea di tutte le associazioni professionali psicologiche di settore (EFPA: www.efpa.org). Esse sono riassunte in 6 competenze primarie (tipiche dello psicologo) declinate in 20 competenze specifiche e 8 competenze abilitanti (in comune con altri professionisti) (<http://www.europsychefpa.eu/sites/default/files/uploads/EuroPsy%20Regulations%20July%202013.pdf>.) Tali competenze, nell'ambito dell'area sociale, del lavoro e delle organizzazioni, riguardano, in particolare, le capacità di: a) analizzare e comprendere l'interazione tra variabili psicosociali (di contesto e di sistema) e variabili intraindividuali, (affettive e cognitive) e la loro influenza sulla condotta individuale e collettiva; b) utilizzare metodi e tecniche di sviluppo del potenziale umano; c) favorire lo sviluppo e il recupero di risorse di coping attivo in situazioni di stress e disagio individuale e collettivo, di promuovere le condotte rivolte alla sicurezza e al benessere; c) monitorare e interpretare le dinamiche intra-gruppo e intergruppi e di applicare strategie finalizzate al miglioramento della comunicazione e delle relazioni, alla soluzione dei conflitti e all'incremento della produttività di gruppo; d) utilizzare metodi e tecniche per lo sviluppo di strategie di adattamento ai processi di cambiamento e innovazione; e) applicare modelli previsionali e strategie di cambiamento degli atteggiamenti e dei comportamenti in ambienti sociali, lavorativo-organizzativi e di consumo; f) applicare strumenti di valutazione (colloqui, interviste, focus-group, scale di misurazione) mirati all'orientamento, alla selezione e allo sviluppo di competenze e abilità e di progettare interventi in tutti questi ambiti.

• **Sbocchi occupazionali**

Il laureato esperto in psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, opera in autonomia professionale e con funzioni di elevata responsabilità nei: - Servizi diretti alla persona e alle comunità a carattere pubblico e privato (Ausl, Ospedali, Istituzioni scolastiche, Servizi di formazione professionale, Pubblica Amministrazione, Organizzazioni Non Governative, Terzo settore); - Organizzazioni giuridico-amministrative/assicurative/economico-finanziarie (Aziende e Imprese) nei Servizi al personale, nel Settore delle Risorse umane, nei servizi di Progettazione, nei Servizi di Protezione e prevenzione, nei Settore Marketing e Pubblicità. - Società di consulenza per la selezione, formazione e orientamento professionale, sviluppo delle risorse umane, analisi organizzativa, progettazione ergonomica, indagine demoscopica, marketing, comunicazione e pubblicità; - Enti pubblici e privati di formazione e ricerca.

Il titolo da, inoltre, accesso alla formazione di Terzo livello (Dottorato di ricerca, Master, Scuola di Specializzazione)

Esperto in psicologia dello sviluppo

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Previo tirocinio post lauream, superamento dell'Esame di Stato e iscrizione all'Albo professionale, la funzione professionale del laureato esperto in psicologia dello sviluppo è promuovere il benessere psicosociale in una prospettiva life span e in particolare nei periodi cruciali per lo sviluppo umano come quelli che spaziano dall'infanzia all'adolescenza. In tale ambito, il compito del laureato consiste nel monitoraggio dell'adattamento individuale nei contesti quotidiani, in particolare la famiglia, le istituzioni formative, la scuola e il gruppo dei pari, allo scopo di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita in cui lo sviluppo avviene e di individuare i soggetti a rischio di ritardi, disabilità e disturbi. Contestualmente alle problematiche emerse, compito del laureato sarà la programmazione di attività per la prevenzione di comportamenti disfunzionali, l'inclusione nella comunità di appartenenza dei soggetti in condizioni di minorità fisica, psicologica e culturale, e l'intervento nel caso di soggetti a rischio di sviluppo e con sviluppo atipico. In considerazione delle funzioni svolte, il laureato dovrà interagire con altre figure professionali particolarmente interessate al benessere in età evolutiva quali operatori sociali, educatori, insegnanti, pediatri, neuropsichiatri dell'età evolutiva. All'interno di tali gruppi, il laureato fornirà il contributo della specificità psicologica alla lettura e analisi dei casi considerati e potrà anche svolgere il ruolo di coordinatore. Infine, potrà direzionare i suoi compiti in ambiti specifici, centrati ad esempio sulle tematiche della genitorialità e dei disturbi di apprendimento.

- **Competenze associate alla funzione**

Le competenze associate alla funzione professionale dello psicologo sono definite in modo condiviso in accordo con l'associazione unitaria europea di tutte le associazioni professionali psicologiche di settore (EFPA: www.efpa.org). Esse sono riassunte in 6 competenze primarie (tipiche dello psicologo) declinate in 20 competenze specifiche e 8 competenze abilitanti (in comune con altri professionisti) (<http://www.europsy-efpa.eu/sites/default/files/uploads/EuroPsy%20Regulations%20July%202013.pdf>.) Tali competenze, nell'ambito della psicologia dello sviluppo, riguardano in particolare: 1) la comprensione delle fondamentali transizioni evolutive che avvengono in età infantile (0-6 anni); scolare (6-12 anni) e adolescenziale (12-18 anni); 2) l'utilizzazione degli strumenti psicologici (colloqui, interviste, osservazione, scale di valutazione, test) finalizzati a monitorare e intervenire circa le problematiche tipicamente emergenti nei periodi di età sopra considerati e precisamente: la gestione della gravidanza, le prime forme di interazione/relazione genitori-figli, la costruzione delle abilità basiche per la relazione con la realtà esterna; l'adattamento psicosociale nelle strutture extrafamiliari (0-6 anni); la promozione del comportamento positivo, del benessere psicosociale e del successo scolastico; le difficoltà di apprendimento e i disturbi evolutivi, l'inclusione scolastica e le differenze culturali (6-12 anni); la prevenzione delle dipendenze da sostanze, cibo e comportamenti, la gestione delle situazioni di conflitto in ambito familiare, scolastico e sociale, il fenomeno del bullismo, la gestione consapevole della sessualità, l'orientamento scolastico e professionale.

- **Sbocchi occupazionali**

Il laureato esperto in psicologia dello sviluppo potrà trovare occupazione, svolgere attività di consulenza e presentare progetti nelle diverse istituzioni interessate ai soggetti in età evolutiva quali: sistemi educativi, scolastici e formativi; aziende del S.S.N.; servizi socio-sanitari e socio-assistenziali pubblici e privati; enti e istituti di ricerca pubblici e privati; organizzazioni del volontariato e del terzo settore. Inoltre, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento

secondario. Il titolo da, inoltre, accesso alla formazione di terzo livello (Dottorato di ricerca, Master e Scuola di Specializzazione in Psicoterapia)

Esperto in neuroscienze cognitive

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Previo tirocinio post lauream, superamento dell'Esame di Stato e iscrizione all'Albo professionale, il profilo si caratterizza per competenze teoriche e pratiche approfondite nell'ambito delle neuroscienze cognitive, della neuropsicologia, della psicologia generale e sperimentale, e della psicomètria, con particolare riferimento allo studio del comportamento e dei processi cognitivi normali, nonché allo studio, la valutazione e il trattamento di quelli patologici.

- **Competenze associate alla funzione**

Le competenze associate alla funzione professionale dello psicologo sono definite in modo condiviso in accordo con l'associazione unitaria europea di tutte le associazioni professionali psicologiche di settore (EFPA: www.efpa.org). Esse sono riassunte in 6 competenze primarie (tipiche dello psicologo) declinate in 20 competenze specifiche e 8 competenze abilitanti (in comune con altri professionisti) (<http://www.europsy-efpa.eu/sites/default/files/uploads/EuroPsy%20Regulations%20July%202013.pdf>). Tali competenze, nell'area delle neuroscienze cognitive, riguardano in particolare: 1) la comprensione dell'organizzazione e del funzionamento dei processi cognitivi e affettivi lungo tutto l'arco di vita in condizioni normali e patologiche; 2) l'utilizzo di metodi e strumenti per la valutazione qualitativa e quantitativa delle funzioni cognitive e affettive nell'arco di vita; per l'indagine sui correlati neurali delle funzioni cognitive di base e superiori; per l'analisi avanzata dei dati; per la riabilitazione neuropsicologica, per la progettazione e la valutazione di interventi rivolti alla persona; per la progettazione e l'implementazione di attività di ricerca sull'organizzazione e il funzionamento del sistema cognitivo sano e patologico e sui relativi meccanismi di recupero funzionale.

- **Sbocchi occupazionali**

Il laureato esperto in neuroscienze cognitive avrà la formazione culturale e professionale necessaria per esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona ed alla comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende). Nello specifico, potrà trovare occupazione in contesti socio-sanitari e socio-assistenziali (aziende del S.S.N, ospedali, centri di cura e riabilitazione), giuridico-amministrativi e/o assicurativi, economico-finanziari (aziende e imprese), e in contesti di formazione e ricerca (università, laboratori, IRCCS). Tra i principali sbocchi occupazionali in ambito socio-sanitario troviamo l'attività di valutazione, diagnosi e riabilitazione delle funzioni cognitive, in presenza di alterazioni cerebrali dovute a lesione/malattie neurologiche/malattie psichiatriche. In ambito aziendale, i laureati in psicologia esperti in neuroscienze cognitive potranno svolgere funzioni di organizzazione e gestione del settore sviluppo e innovazione in tutte quelle imprese, pubbliche e private, che offrono servizi e prodotti in cui gioca un ruolo fondamentale, la conoscenza dei processi mentali degli utenti/consumatori (e del cervello umano) implicati nel marketing, nella comunicazione, nell'interazione uomo-macchina-ambiente. Infine, nell'ambito della ricerca potranno essere inseriti in equipe multidisciplinari di ricerca psicologica e biomedica, sia di base che applicata. Il titolo da, inoltre, accesso alla formazione di Terzo livello (Dottorato di ricerca, Master, Scuola di Specializzazione in Psicoterapia)

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
3. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
4. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
5. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
7. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studi magistrale in Psicologia fornisce una preparazione avanzata alla professione psicologica nelle diverse aree in cui essa può essere applicata, quali la psicologia cognitiva e la psicobiologia, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, con un riguardo particolare alla formazione nel campo delle neuroscienze cognitive e alle loro applicazioni nella riabilitazione cognitiva ed emotiva dell'adulto e del bambino e nella ricerca in tutti gli ambiti sopradescritti. L'obiettivo specifico è formare un professionista della psicologia con solide basi teoriche, capace di applicare la metodologia e gli strumenti dell'indagine psicologica e psicometrica, le procedure informatiche per l'analisi dei dati di ricerca; capace altresì di progettare, attuare e valutare interventi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità, ai contesti lavorativi e organizzativi, anche in condizioni di difficoltà e conflitto, in piena autonomia e in modo collaborativo, consapevole altresì degli aspetti deontologici e delle problematiche connesse all'attività professionale.

Il laureato raggiunge, inoltre, una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (lingua inglese) oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, che avrà occasione di praticare e affinare, eventualmente, in esperienze di mobilità internazionale (per studio e traineeship) nelle sedi con cui è stipulato un accordo.

Obiettivi formativi specifici vengono raggiunti attraverso tre curricula differenziati a livello dei contenuti della didattica frontale e delle attività di laboratorio ed esperienze pratiche, e riconducibili a differenti macro aree di apprendimento.

I curricula condividono attività caratterizzanti finalizzate a mantenere una prospettiva unitaria della formazione, con un core orientato da un lato alla solida conoscenza dei processi cognitivi e neuropsicologici alla base del funzionamento individuale, anche in una prospettiva evolutiva, dall'altro alla conoscenza approfondita del funzionamento sociale collettivo/comunitario/organizzativo e della metodologia di progettazione e intervento in quest'ambito. Ampio spazio è dato agli aspetti metodologici, agli strumenti di indagine psicologica e alle tecniche psicometriche di analisi dei dati.

Lo studente avrà ampia possibilità di personalizzare il proprio curriculum, inserendo discipline affini opzionali coerenti con il proprio progetto formativo-professionale, scegliendo anche discipline caratterizzanti nell'ottica di rafforzare il più possibile la propria preparazione in un'area specifica dell'attività psicologica.

- Obiettivi formativi nell'area delle neuroscienze-cognitive.

Gli obiettivi formativi specifici in quest'area consistono nel fornire conoscenze e competenze specialistiche nell'ambito della psicologia generale e della psicologia fisiologica, con specifico riferimento alla comprensione del funzionamento cognitivo tipico e atipico, lungo tutto l'arco di vita, e al potenziamento delle funzioni cognitive di base e superiori nonché al loro recupero in caso di disfunzione. Queste competenze sono acquisite attraverso insegnamenti caratterizzanti dedicati all'approfondimento dei principali processi cognitivi e affettivi - e dei loro correlati neurali - anche in ottica evolutiva, dei metodi e delle tecniche impiegate per studiarli, dei disturbi neuropsicologici e mentali, e delle metodiche per la loro valutazione e riabilitazione. L'indirizzo del percorso formativo si realizza inoltre con la conoscenza e la comprensione dei fenomeni sociali e di comunità utili alla

pratica professionale. Gli insegnamenti affini e integrativi offrono una gamma di possibilità di scelta tra ambito bio-genetico, neurofisiologico-psichiatrico, logico-filosofico o economico, e consentono una progettazione individuale del percorso.

Il laureato esperto in quest'area sarà in grado di operare in autonomia professionale e interagire con altre figure professionali implicate nella cura della persona, fornendo il contributo della specificità psicologica alla lettura e analisi dei casi considerati, nonché all'utilizzo appropriato degli strumenti di indagine del funzionamento comportamentale e (neuro)cognitivo-affettivo.

- Obiettivi formativi nell'area sviluppo-educazione

Gli obiettivi formativi specifici in quest'area consistono nel fornire conoscenze e competenze in riferimento alle abilità psicologiche e al loro funzionamento nel periodo di vita che si estende dalla nascita all'età scolare, all'adolescenza.

Guardando allo sviluppo umano come un fenomeno multidimensionale e dinamico, gli obiettivi specifici sono raggiunti mediante insegnamenti caratterizzanti che riguardano lo sviluppo cognitivo, comunicativo-linguistico, affettivo, sociale ed emotivo, studiato nelle condizioni di sviluppo tipico e a rischio. Tali obiettivi si completano con una conoscenza avanzata del processo di specializzazione e integrazione neurale nella costruzione del primo sviluppo e con la conoscenza e la comprensione dei fenomeni di adattamento scolastico e psico-sociale. E' garantita, inoltre, l'acquisizione di competenze sugli strumenti metodologici di osservazione e valutazione delle abilità nei diversi ambiti sopra descritti. Insegnamenti affini e integrativi di area bio-medica completano la conoscenza delle atipicità in età evolutiva, riguardo i disturbi del neuro-sviluppo, nonché le forme disfunzionali della crescita; un'ampia scelta di insegnamenti in ambito umanistico - filosofico, antropologico, pedagogico, sociologico, economico, garantisce altresì la possibilità di individualizzare il progetto formativo. Il laureato esperto in quest'area sarà in grado di operare in autonomia professionale e in collaborazione con altre figure, nei servizi che offrono consulenza, progettazione, valutazione e intervento sulle problematiche psicologiche in età evolutiva a livello individuale, familiare e scolastico.

-Obiettivi formativi nell'area sociale-lavoro-organizzazioni

Obiettivi formativi specifici in quest'area consistono nel fornire conoscenze specialistiche degli aspetti cognitivi, affettivi e comportamentali implicati nei processi di interazione e nelle dinamiche intra-gruppo e inter-gruppi ai vari livelli della vita sociale, unitamente alle competenze sugli strumenti metodologici e tecnici necessari a valorizzare le capacità e potenzialità degli individui e dei gruppi in ambito sociale, lavorativo e organizzativo, intendendo queste come realtà multidimensionali e dinamiche.

Il percorso formativo si articola negli ambiti disciplinari caratterizzanti della psicologia sociale, della psicologia di comunità, della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della psicologia cognitiva e delle neuroscienze e mira a fornire gli strumenti teorici e metodologici necessari ad analizzare, interpretare e valutare il comportamento sociale come il risultato dell'interazione tra processi cognitivi e affettivi intraindividuali (atteggiamenti, percezione, linguaggio, attribuzioni, emozioni) e variabili contestuali e situazionali, dal livello micro (caratteristiche e dinamiche di piccolo gruppo- équipe) al livello macro dei sistemi sociali e organizzativi complessi. Il progetto formativo è indirizzato ulteriormente alla conoscenza e comprensione dei fenomeni collettivi e della capacità generativa dei processi partecipativi, anche finalizzati alla presa di decisione condivisa. E' garantita, inoltre, l'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo di strumenti appropriati di analisi, valutazione e intervento nei contesti sociali, lavorativi e organizzativi. Le attività formative affini e integrative offrono una gamma di scelta tra i settori della Sociologia generale, dell'Economia aziendale e Gestione delle imprese, della Logica e Filosofia della scienza, della Genetica garantendo una progettazione individualizzata del percorso. Il laureato esperto in quest'area sarà in grado di svolgere, in piena autonomia professionale e in collaborazione con altre figure, azioni finalizzate allo sviluppo del potenziale umano, alla gestione del cambiamento e dell'innovazione nei contesti sociali, istituzionali, educativi e produttivi nonché alla valutazione e recupero del disagio psicologico e psicosociale connesso agli aspetti della vita comunitaria e lavorativa.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area di apprendimento della psicologia sociale e di comunità**

- **Conoscenza e comprensione**

Il/La laureato/a acquisisce una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita delle teorie e dei modelli esplicativi propri della psicologia dei gruppi, della psicologia della comunicazione e persuasione, della psicologia di comunità e della salute, unitamente agli apporti rilevanti di discipline affini umanistiche e biomediche, e ne comprende le implicazioni nei contesti di vita reale e nella comunità più allargata. In particolare, attraverso lo studio disciplinare, i/le laureati/e conseguono una comprensione approfondita: a) della specificità dei fenomeni sociali e della loro interdipendenza con i processi culturali, politici, e economici; b) del comportamento umano come risultato di un processo dinamico di interazione tra caratteristiche individuali (biologiche, cognitive e affettive) e caratteristiche dell'ambiente sociale in cui il comportamento stesso si realizza; c) delle dinamiche psicologiche e dei comportamenti, in termini di cooperazione e conflitto, all'interno dei gruppi e tra gruppi ai vari livelli della vita sociale, lavorativa e organizzativa; d) dei fattori individuali e contestuali che incrementano o ostacolano un rapporto armonico dell'individuo e dei gruppi nei contesti di vita e di lavoro nonché dei fattori che promuovono la resilienza e la salute individuale, familiare, organizzativa e sociale in senso lato; e) del significato e del valore dell'azione sociale nello sviluppo dell'empowerment individuale, collettivo, organizzativo, e nella facilitazione dei processi di inclusione e integrazione culturale. In quest' ambito, i/le laureati/e acquisiscono anche un'adeguata conoscenza della metodologia della progettazione, indirizzata alla costruzione di servizi e interventi di prevenzione e miglioramento funzionale dei gruppi, delle organizzazioni e delle comunità, con piena consapevolezza della specificità dell'intervento psicologico e psico-sociale nei contesti collettivi. Approfondiscono, inoltre, la conoscenza della metodologia della ricerca, di base e applicata, e competenze specifiche sui metodi, quantitativi e qualitativi, e sugli strumenti per la misurazione dei fenomeni psicologici e psicosociali.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti tramite attività formative teoriche, metodologiche e pratiche che dotano gli/le studenti/studentesse di strumenti per ampliare e aggiornare le conoscenze e migliorare la comprensione. Dette attività formative sono attuate con lezioni frontali, in cui è stimolata la partecipazione attiva al processo di apprendimento tramite seminari, discussioni, elaborazioni di gruppo, incontri con esperti di settore. L'efficacia formativa degli insegnamenti e delle esercitazioni è verificata tramite prove scritte, anche nella forma di schede e resoconti, e prove orali, in itinere e finali. I risultati attesi per ogni insegnamento sono verificati, comunque, con un esame conclusivo di profitto.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I/Le laureati/e acquisiscono la capacità di applicare e integrare le conoscenze teoriche con i metodi e gli strumenti applicativi propri della professione attraverso le attività seminariali, i laboratori e le esperienze pratiche guidate associate ad ogni insegnamento, durante i quali gli/le studenti/studentesse sono opportunamente guidati a contestualizzare gli apprendimenti e le abilità operative mettendosi alla prova nella progettazione e implementazione di azioni e interventi concreti volti alla gestione della dimensione sociale dei problemi. Ad esempio, gestione dei gruppi, action-research, empowerment individuale e collettivo, contrasto del pregiudizio, della disparità di genere e tra gruppi etnicamente diversi.

- **Area di apprendimento della psicologia del lavoro e delle organizzazioni**

- **Conoscenza e comprensione**

Il/La laureato/a acquisisce una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita delle

principali teorie esplicative nell'ambito della Psicologia delle organizzazioni, della Psicologia delle Risorse Umane, della Psicologia degli atteggiamenti, unitamente agli apporti più rilevanti delle discipline affini, quali la sociologia, il diritto del lavoro e l'economia. Lo studio disciplinare in quest'area integra gli apprendimenti dell'area sociale, fornendo un quadro dinamico e complesso delle variabili, cognitive, affettive e comportamentali implicate nelle dinamiche interne alle organizzazioni lavorative.

Il Corso di Studi fornisce, dunque, gli strumenti conoscitivi atti a organizzare le competenze professionali entro una architettura concettuale funzionale ad una comprensione ampia del funzionamento degli individui e dei gruppi nei contesti lavorativi e organizzativi. In particolare, attraverso lo studio disciplinare, i/le laureati/e conseguono una comprensione approfondita dei processi psicologici e sociali che guidano lo sviluppo individuale e collettivo nel contesto lavorativo, che sostengono la motivazione, favoriscono l'armonia dei rapporti, la protezione dal rischio e la salute, e, più in generale, la soddisfazione lavorativa I/le laureati/e acquisiscono, altresì, conoscenza delle caratteristiche delle organizzazioni lavorative e produttive e degli strumenti professionali per l'orientamento, la formazione, l'analisi organizzativa, atti a favorirne il funzionamento ottimale. Le conoscenze si estendono al campo della produzione e commercializzazione di prodotti e includono le metodologie per il cambiamento degli atteggiamenti e comportamenti di consumo, i modelli teorici e gli strumenti della comunicazione persuasiva, le tecniche di marketing.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti tramite attività didattiche teoriche, metodologiche e pratiche che dotano gli/le studenti/studentesse di strumenti per ampliare e aggiornare le conoscenze e migliorare la comprensione. Dette attività formative sono attuate con lezioni frontali, in cui è stimolata la partecipazione attiva al processo di apprendimento tramite seminari, discussioni, elaborazioni di gruppo, incontri con esperti di settore,. L'efficacia formativa degli insegnamenti e delle esercitazioni è verificata tramite prove scritte, anche nella forma di schede e resoconti, e prove orali, in itinere e finali. I risultati attesi per ogni insegnamento sono verificati, comunque, con un esame conclusivo di profitto.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I/Le laureati/e acquisiscono la capacità di integrare gli strumenti teorici acquisiti con le metodologie applicative e gli strumenti tecnici, di analisi e ricerca, propri della professione in quest'area, sviluppando la capacità di identificare e analizzare correttamente i problemi, trarre avvedute conclusioni, anche con un richiamo allo sfondo sociale, politico e economico in cui tali problemi sono maturati, proporre soluzioni.

Tali capacità sono raggiunte attraverso le attività seminariali, i laboratori, le esperienze pratiche guidate associate ad ogni insegnamento durante i quali gli/le studenti/studentesse sono opportunamente guidati a contestualizzare gli apprendimenti e le abilità operative mettendosi alla prova nella progettazione e implementazione di azioni e interventi concreti (ad es. analisi dei bisogni, analisi del potenziale lavorativo, assessment individuale e di gruppo).

- **Area di apprendimento della metodologia della ricerca e dell'intervento**

- **Conoscenza e comprensione**

Il/La laureato/a acquisirà una solida conoscenza della metodologia della ricerca e dell'intervento negli ambiti applicativi di pertinenza. In particolare, approfondirà la conoscenza della lingua inglese quale strumento necessario per la conoscenza della letteratura scientifica di riferimento, conoscerà i principali metodi e strumenti di indagine (paradigmi comportamentali, tecniche

neurofisiologiche, di neuroimmagini e di neurostimolazione) e i principali metodi psicometrici di analisi dei dati delle neuroscienze cognitive e cliniche, importanti ad esempio per il confronto tra popolazioni cliniche e popolazioni non cliniche e tra prestazioni pre e post-trattamento. Inoltre, il/la laureato/a conoscerà i principali metodi e strumenti di valutazione in ambito neuropsicologico e psicometrico (test e batterie per la misurazione delle diverse funzioni cognitive, test di personalità, ecc) e di riabilitazione neuropsicologica (protocolli e strategie terapeutiche per il recupero delle diverse funzioni cognitive), e acquisirà anche conoscenze legate alla progettazione di interventi in ambito psicosociale. La conoscenza in quest'area di apprendimento potrà essere integrata da strumenti filosofici utili ad affrontarne la complessità, e dalla moderna applicazione dei metodi cognitivi e comportamentali in ambito economico-finanziario.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I/Le laureati/e acquisiranno la capacità di applicare e integrare le conoscenze teoriche sopra riportate con i metodi e gli strumenti propri dei diversi insegnamenti, attraverso attività laboratoriali ed Esperienze Pratiche Guidate associate ad ogni insegnamento caratterizzante del curriculum, durante i quali gli/le studenti/studentesse saranno opportunamente guidati a contestualizzare gli apprendimenti e le abilità operative acquisite, mettendosi alla prova nella progettazione e/o implementazione di ricerche sperimentali, nell'utilizzo dei metodi e delle tecniche di indagine propri delle neuroscienze cognitive, nell'analisi di dati sperimentali e/o clinici, nella simulazione di interventi concreti volti alla valutazione e alla riabilitazione delle diverse funzioni cognitive, nella progettazione di interventi specifici rivolti alla persona e alla comunità in ambito psicosociale.

Come per l'area di apprendimento precedente, tali attività verranno svolte anche presso i laboratori di ricerca del Dipartimento e, assieme allo stage in enti pubblici, organizzazioni del privato sociale e aziende produttive e alla preparazione della tesi di laurea, favoriranno il collegamento fra studio e realtà lavorativa e avranno come fine specifico quello di favorire l'acquisizione della capacità di applicare in contesti specifici le conoscenze metodologiche e di intervento apprese.

- **Area di apprendimento della psicologia dello sviluppo in età neonatale e infantile**

- **Conoscenza e comprensione**

I/Le laureati/e acquisiranno una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita dei processi evolutivi che si verificano nei principali ambiti del funzionamento bio-psico-sociale dell'individuo ? cognitivo, comunicativo-linguistico, affettivo, socio-emotivo - nelle prime fasi dello sviluppo, dal periodo fetale relativo all'ultimo trimestre di gravidanza alla prima infanzia, in condizioni diverse - tipiche, atipiche e di rischio. I processi maggiormente studiati riguarderanno lo sviluppo comunicativo e linguistico, dall'emergenza dei gesti all'acquisizione del linguaggio, lo sviluppo della capacità interattiva nel contesto diadico nei primi mesi di vita e in quello triadico successivamente, la formazione delle relazioni affettive dallo scambio di emozioni al legame di attaccamento, lo sviluppo della regolazione emotiva, dalle strategie di eterocontrollo a quelle di autocontrollo. Nel contempo, verranno considerate le atipicità in tali processi, relativamente alla nascita prematura, ai disturbi e ritardi nel linguaggio, alla insicurezza del legame di attaccamento. Complementare allo studio del comportamento sarà lo studio dell'architettura neurale nonché del suo funzionamento quale è fornito dalle neuroscienze cognitive dello sviluppo.

I/Le laureati/e del corso acquisiranno una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita della metodologia della ricerca in età evolutiva, comprendendo l'importanza della relazione tra riferimenti teorici e aspetti metodologici. In particolare, approfondiranno la conoscenza dei metodi principali per rilevare gli indicatori dello sviluppo nel periodo di vita considerato e gli strumenti

per rilevarli, in particolare: protocolli osservativi , questionari indiretti, baby test e rilevazioni tramite tecniche di neuroimaging.

Gli obiettivi formativi verranno raggiunti attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, ai lavori svolti in piccoli gruppi, ai seminari di approfondimento e discussione, all'attività guidata nei laboratori di ricerca del dipartimento. In tali occasioni, verrà sviluppata la capacità di esaminare attentamente le materie di studio, di elaborare e/o applicare idee originali, di individuare le questioni rilevanti e di trovare le informazioni necessarie a offrire risposte articolate e analitiche, di promuovere elaborazioni personali fondate.

Il percorso formativo verrà monitorato in itinere tramite discussioni e riflessioni in aula e al termine con esami di profitto in forma orale o scritta. La verifica è attuata anche mediante la predisposizione di relazioni intermedie e/o di fine corso, individuali o di gruppo su temi prefissati o la presentazione in classe su argomenti significativi della disciplina concordati con il docente. Le prove d'esame sono costruite al fine di valutare l'acquisizione e l'integrazione delle conoscenze che presuppongono una comprensione critica dei modelli teorici e delle tecniche proposte.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I/Le laureati/e svilupperanno inoltre competenze circa l'applicazione delle conoscenze teoriche nell'ambito a) della ricerca, relativamente a come progettare e realizzare uno studio scientifico, raccogliere ed analizzare dati quantitativi e qualitativi, commentare e discutere i risultati di uno studio; b) della valutazione, relativamente a come applicare strumenti e tecniche di rilevazione del comportamento e delle rappresentazioni a scopo diagnostico e c) dell'intervento, per la pianificazione, realizzazione, e valutazione di progetti psicoeducativi, di abilitazione e riabilitazione nei diversi ambiti e contesti. Verrà promossa l'acquisizione della capacità di lavorare per progetti (project work), in particolare in collaborazione con le associazioni a tutela dell'infanzia, i cui rappresentanti verranno invitati per presentare situazioni e casi rilevanti.

La capacità di applicazione delle conoscenze verrà insegnata durante le lezioni, proponendo l'analisi di casi, esercitazioni e attività pratiche. Infine, la tesi di laurea, se di tipo sperimentale, può essere l'occasione per consolidare l'applicazione di competenze, con la supervisione del relatore. La verifica dell'apprendimento avverrà nelle diverse fasi del percorso sia tramite gli esami di profitto, sia tramite la valutazione dell'esperienza negli stage e della tesi laurea, laddove sia di tipo empirico.

- **Area di apprendimento della psicologia dello sviluppo in età prescolare, scolare e adolescenziale**

- **Conoscenza e comprensione**

I/Le laureati/e acquisiranno una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita dei processi evolutivi che si verificano nei principali ambiti del funzionamento bio-psico-sociale dell'individuo ? cognitivo, comunicativo-linguistico, affettivo, socio-emotivo ? nel periodo di vita che va dall'età prescolare all'età scolare all'adolescenza, in condizioni diverse - tipiche, atipiche e di rischio ? e in diversi contesti - familiari, scolastici ed extra-scolastici. I processi maggiormente studiati riguardano l'adattamento sociale, con particolare interesse per la formazione e il mantenimento delle relazioni tra pari e la costruzione del sé, lo sviluppo delle funzioni esecutive, l'apprendimento scolastico e il benessere sociale in classe, le relazioni genitori-figli e i comportamenti a rischio. Nel contempo, verranno considerate le atipicità di tali processi, con particolare riguardo alle forme di esclusione e vittimizzazione sociale, alle difficoltà e ai disturbi specifici di apprendimento, alle forme di dipendenza e di gestione disfunzionale del corpo. Insegnamenti specifici vengono dedicati al disagio in ambito familiare e ai principali disturbi neuropsichiatrici dello sviluppo, quali quelli di attenzione e regolazione nonché dello spettro

autistico.

I/Le laureati/e del corso acquisiranno una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita della metodologia della ricerca in età evolutiva, comprendendo l'importanza della relazione tra riferimenti teorici e aspetti metodologici. In particolare, approfondiranno la conoscenza dei metodi principali per rilevare gli indicatori dello sviluppo nel periodo di vita considerato e gli strumenti per rilevarli, in particolare: questionari diretti e indiretti, test e rilevazioni tramite tecniche di neuroimaging.

Gli obiettivi formativi verranno raggiunti attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, ai lavori svolti in piccoli gruppi, ai seminari di approfondimento e discussione, all'attività guidata nei laboratori di ricerca del dipartimento. In tali occasioni, verrà sviluppata la capacità di esaminare attentamente le materie di studio, di elaborare e/o applicare idee originali, di individuare le questioni rilevanti e di trovare le informazioni necessarie a offrire risposte articolate e analitiche, di promuovere elaborazioni personali fondate.

Il percorso formativo verrà monitorato in itinere tramite discussioni e riflessioni in aula e al termine con esami di profitto in forma orale o scritta. La verifica sarà attuata anche mediante la predisposizione di relazioni intermedie e/o di fine corso, individuali o di gruppo su temi prefissati o la presentazione in classe su argomenti significativi della disciplina concordati con il docente. Le prove d'esame saranno costruite al fine di valutare l'acquisizione e l'integrazione delle conoscenze che presuppongono una comprensione critica dei modelli teorici e delle tecniche proposte.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Come per l'area precedente, i/le laureati/e svilupperanno inoltre competenze circa l'applicazione delle conoscenze teoriche nell'ambito a) della ricerca, relativamente a come progettare e realizzare uno studio scientifico, raccogliere ed analizzare dati quantitativi e qualitativi, commentare e discutere i risultati di uno studio; b) della valutazione, relativamente a come applicare strumenti e tecniche di rilevazione del comportamento e delle rappresentazioni a scopo diagnostico e c) dell'intervento, per la pianificazione, realizzazione, e valutazione di progetti psicoeducativi, di abilitazione e riabilitazione nei diversi ambiti e contesti. Verrà promossa l'acquisizione della capacità di lavorare per progetti (project work), in particolare in collaborazione con le scuole del territorio, i cui rappresentanti verranno invitati per presentare situazioni e casi rilevanti.

La capacità di applicazione delle conoscenze verrà sviluppata durante le lezioni, proponendo l'analisi di casi, esercitazioni e attività pratiche. Infine, la tesi di laurea, se di tipo sperimentale, potrà essere l'occasione per consolidare l'applicazione di competenze, con la supervisione del relatore. La verifica dell'apprendimento sviluppo avverrà nelle diverse fasi del percorso sia tramite gli esami di profitto, sia tramite la valutazione dell'esperienza negli stage e della tesi laurea, laddove sia di tipo empirico.

• **Area di apprendimento dell'organizzazione e del funzionamento dei processi cognitivi e affettivi**

◦ **Conoscenza e comprensione**

Il/La laureato/a acquisirà una solida conoscenza dei modelli teorici e delle basi neurali dei principali processi cognitivi e affettivi (percezione e attenzione, linguaggio e comunicazione, memoria, funzioni esecutive) lungo l'arco di vita in condizioni di normalità. A tali conoscenze si aggiungeranno quelle relative al funzionamento neurocognitivo e comportamentale in condizioni patologiche derivanti da malattie di ambito neurologico (come ad esempio le malattie cerebrovascolari, i traumi cranio-encefalici, i tumori cerebrali e le malattie neurodegenerative) e da malattie mentali di ambito psichiatrico (come ad esempio la schizofrenia e la depressione). Inoltre,

il/la laureato/a conoscerà le basi neurobiologiche della plasticità cerebrale sottostante al recupero delle funzioni alterate. La conoscenza in quest'area di apprendimento potrà essere integrata da nozioni riguardanti i fondamenti teorici delle scienze cognitive, le basi neurofisiologiche e psicopatologiche dei disturbi mentali, e la bio-genetica del comportamento in ottica evoluzionistica. Si tratterà di una conoscenza il più possibile fondata sperimentalmente, non settoriale, e tale da permettere di valutare nella sua complessità il funzionamento neurocognitivo e comportamentale lungo l'arco di vita, in condizioni sia normali che patologiche.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, nelle quali sarà stimolata la partecipazione attiva e critica al processo di apprendimento, tramite lavori di gruppo, visione di casi esplicativi, seminari di approfondimento e incontri con esperti di settore.

Il percorso formativo verrà monitorato in itinere tramite discussioni e riflessioni in aula e prove parziali scritte e/o orali. I risultati attesi per ogni insegnamento saranno verificati, comunque, con un esame conclusivo di profitto in forma scritta e/o orale.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I/Le laureati/e acquisiranno la capacità di applicare e integrare le conoscenze teoriche sopra riportate con i metodi e gli strumenti propri dei diversi insegnamenti attraverso attività laboratoriali ed Esperienze Pratiche Guidate associate ad ogni insegnamento caratterizzante del curriculum, durante i quali gli/le studenti/studentesse saranno opportunamente guidati a contestualizzare gli apprendimenti e le abilità operative acquisite, mettendosi alla prova nella progettazione e/o implementazione di ricerche sperimentali, nella descrizione e interpretazione di casi neuropsicologici, nella lettura e interpretazione di dati anatomo-funzionali, in azioni e interventi concreti volti al potenziamento cognitivo e alla stimolazione cognitiva, ad esempio negli anziani. Tali attività, che verranno svolte anche presso i laboratori di ricerca del Dipartimento, assieme allo stage in enti pubblici, organizzazioni del privato sociale e aziende produttive e alla preparazione della tesi di laurea, favoriranno il collegamento fra studio e realtà lavorativa e avranno come fine specifico proprio quello di favorire l'acquisizione di capacità pratiche e di verificare che lo/a studente/ssa sia in grado di applicare le conoscenze apprese in contesti specifici.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• **Autonomia di giudizio**

Si richiede la capacità di: a) formulare autonomamente giudizi critici nella lettura e interpretazione della letteratura scientifica di riferimento; b) formulare valutazioni argomentate sui fenomeni indagati in base ai dati osservativi e strumentali rilevati, anche tenendo conto dei principi dell'etica professionale; c) valutare le proposte e i progetti di indagine/intervento anche alla luce dei fattori contestuali connessi alle situazioni a cui si applicano.

Tali capacità verranno in particolare sviluppate e verificate in occasione della discussione attiva, durante lo svolgimento della didattica e dell'intero percorso di preparazione della tesi di laurea

• **Abilità comunicative**

Si richiede la capacità di esporre le conoscenze e le idee sviluppate tramite la riflessione critica sugli argomenti trattati in modo chiaro e appropriato, utilizzando il lessico della propria disciplina. Si richiede anche la capacità di tenere in considerazione il punto di vista altrui allo scopo di promuovere e sostenere una discussione costruttiva con interlocutori diversi. Tali capacità verranno in particolare sviluppate e verificate in occasione della presentazione di relazioni sugli argomenti svolti nel corso dell'attività

didattica.

- **Capacità di apprendimento**

Si richiede una capacità avanzata di riflettere sugli argomenti di studio nonché di integrare le nuove informazioni sulla base di un processo elaborativo originale e autonomo. Il laureato in tale corso deve pertanto qualificarsi per la sua capacità di "imparare a imparare" allo scopo di progettare lo sviluppo della propria formazione in funzione di specifici obiettivi. Tale capacità verrà sviluppata e verificata soprattutto in occasione della presentazione di progetti e dell'analisi della letteratura durante la preparazione della tesi di laurea.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al Corso di Studi richiede il possesso di una Laurea di durata triennale, ovvero di un titolo di studio equipollente (italiano o estero) riconosciuto idoneo e che documenti un percorso di studi costituito da almeno 96 CFU nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari psicologici (M/PSI) così distribuiti: a) un minimo di 18 CFU in totale nei settori M-PSI/01,02,03; b) un minimo di 6 CFU nel SSD M-PSI/04; c) un minimo di 12 CFU in totale nei SSD M-PSI/05,06; un minimo di 12 CFU in totale nei SSD M-PSI/07,08.

Per frequentare proficuamente il Corso di Studi Magistrale in Psicologia è necessaria, quindi, la conoscenza dei processi psicofisiologici alla base del comportamento e una solida preparazione negli ambiti di base della psicologia, quali la psicologia generale, la psicologia sociale e del lavoro, la psicologia dello sviluppo. E' necessaria, inoltre, la conoscenza dei metodi statistici e psicometrici nonché una familiarità con le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

Modalità di ammissione

Il corso è ad accesso programmato locale. Il numero complessivo dei posti disponibili è pari a 136 di cui n. 130 posti per cittadini italiani, comunitari e non comunitari residenti in Italia (art. 26 della L. n. 189 del 30.07.2002), n. 3 posti riservati a candidati non comunitari residenti all'estero, n. 3 posti riservati a studenti cinesi del Programma Marco Polo.

Possono presentare domanda di partecipazione al bando di ammissione al Corso di Studi Magistrale in Psicologia gli studenti e le studentesse in possesso di Laurea Triennale, ovvero di titolo di studio equipollente conseguito in Italia o all'estero purché in regola con le vigenti prescrizioni ministeriali in materia. Nello specifico sono ammessi alla selezione:

a) i laureati della classe L24, ex D.M. 270/2004 e i laureati della classe 34, ex D.M. 509/1999 in possesso dei requisiti curriculari sotto indicati;

b) i laureati in altre classi di laurea in possesso dei requisiti curriculari sotto indicati;

c) i laureati all'estero in possesso dei requisiti curriculari sotto indicati. In questo caso la corrispondenza con i predetti requisiti sarà valutata da un'apposita commissione istituita dal Consiglio di Corso di Studi

L'ammissione degli/delle studenti/studentesse al CdS è subordinata:

- al possesso di non meno di 96 CFU nei SSD M-PSI così ripartiti: non meno di 18 CFU totali nei settori M-PSI/01,02,03; non meno di 6 CFU nel SSD M-PSI/04; non meno di 12 CFU in totale nei SSD M-PSI/05 e M-PSI/06; non meno di 12 CFU in totale nei SSD M-PSI/07 e M-PSI/08;
- al possesso di un livello B1 di conoscenza della lingua inglese;
- al possesso di un livello di preparazione personale utile a posizionarsi nella graduatoria di merito entro il numero di accessi programmato.

L'ammissione degli/delle studenti/studentesse stranieri/e è subordinata anche all'idoneità nella conoscenza della lingua italiana, accertata tramite un colloquio di valutazione della capacità di lettura, comprensione, espressione orale e scritta.

L'adeguatezza della personale preparazione è verificata attraverso la media ponderata dei voti ottenuti negli esami di profitto della Laurea Triennale riferiti ai sopra descritti SSD M-PSI, utile ai fini della redazione di una graduatoria di merito

Sono ammessi al CdS, in ordine di posizione nella graduatoria di merito e fino all'esaurimento dei posti programmati, i/le candidati/e che hanno conseguito una media ponderata pari o superiore a 23/30.

Nel caso in cui gli aventi diritto sono in numero inferiore al numero di posti disponibile, i/le candidati/e posizionati al di sotto della soglia di accesso sono sottoposti, in ordine di graduatoria, ad un colloquio che accerti livello di conoscenze negli ambiti disciplinari del Corso di Studi e del curriculum prescelto ai fini dell'idoneità all'ammissione.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea Magistrale in PSICOLOGIA presenta 3 percorsi curriculari:

- A18 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
- A43 - NEUROSCIENZE COGNITIVE
- A44 - PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni percorso curriculare.

Curriculum - A18 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
I ANNO					
METODOLOGIA DELLA RICERCA E TECNICHE MULTIVARIATE DI ANALISI DEI DATI	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/03	Primo Semestre
NEUROSCIENZE	8	Attività formativa	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Primo Semestre

COGNITIVE DELLO SVILUPPO		monodisciplinare			
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO AFFETTIVO	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/04	Primo Semestre
ANTROPOLOGIA CULTURALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-DEA/01	Primo Semestre
METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SPS/07	Primo Semestre
SOCIOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SPS/07	Primo Semestre
STORIA DEI PROCESSI COGNITIVI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-FIL/06	Primo Semestre
LINGUA INGLESE	4	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	L-LIN/12	Primo Semestre
PRECURSORI E SVILUPPO DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/04	Secondo Semestre
PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E ADATTAMENTO DEL CONTESTO SCOLASTICO	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/04	Secondo Semestre
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/04	Secondo Semestre
FENOMENOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-FIL/03	Secondo Semestre
PROGETTAZIONE EDUCATIVA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PED/04	Secondo Semestre
TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SPS/07	Secondo Semestre
TIROCINI	4	Attività formativa monodisciplinare	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre
2 ANNO					
ELEMENTI DI PROGETTAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA'	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/05	Primo Semestre
IL DISAGIO EVOLUTIVO NEL CONTESTO FAMILIARE	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/04	Primo Semestre

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO EMOTIVO E SOCIALE	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/04	Primo Semestre
PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/04	Secondo Semestre
I DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	MED/39	Secondo Semestre
PROVA FINALE	12	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
STRUMENTI DI INDAGINE PER LA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	8	Attività formativa monodisciplinare			Secondo Semestre
- STRUMENTI DI INDAGINE 1	2	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	M-PSI/04	Secondo Semestre
- STRUMENTI DI INDAGINE 2	2	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	M-PSI/04	Secondo Semestre
- STRUMENTI DI INDAGINE 3	2	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	M-PSI/04	Secondo Semestre
- STRUMENTI DI INDAGINE 4	2	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	M-PSI/04	Secondo Semestre

Curriculum - A43 - NEUROSCIENZE COGNITIVE					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Primo Semestre
PSICOMETRIA PER LE NEUROSCIENZE COGNITIVE E CLINICHE	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/03	Primo Semestre
ECONOMIA E FINANZA COMPORTAMENTALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/07	Primo Semestre
STORIA DEI PROCESSI COGNITIVI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-FIL/06	Primo Semestre
DEFINIRE E MISURARE L'INTELLIGENZA UMANA	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/03	Primo Semestre
FONDAMENTI DI SCIENZE COGNITIVE	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/01	Primo Semestre
NEUROSCIENZE COGNITIVE DELLO SVILUPPO	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/02	Primo Semestre
LINGUA INGLESE	4	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre

FONDAMENTI NEUROFISIOLOGICI E PSICOPATOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- FONDAMENTI NEUROFISIOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	BIO/09	Primo Semestre
- FONDAMENTI PSICOPATOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/25	Primo Semestre
GENETICA DEL COMPORTAMENTO E BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	BIO/13	Primo Semestre
- GENETICA DEL COMPORTAMENTO	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/03	Primo Semestre
METODI E STRUMENTI IN NEUROSCIENZE COGNITIVE	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Secondo Semestre
NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Secondo Semestre
PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE E DELL'ATTENZIONE	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Secondo Semestre
PSYCHOLOGY OF PERSONALITY AND EMOTIONS	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Secondo Semestre
FENOMENOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-FIL/03	Secondo Semestre
TIROCINI	4	Attività formativa monodisciplinare	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre
2 ANNO					
ELEMENTI DI PROGETTAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA'	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/05	Primo Semestre
NEUROPSICOLOGIA SPERIMENTALE E CLINICA	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Primo Semestre
PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELL'INVECCHIAMENTO	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Primo Semestre
NEUROSCIENCE OF MENTAL DISORDERS	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Secondo Semestre
PRECURSORI E SVILUPPO DELLE FUNZIONI	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/04	Secondo Semestre

ESECUTIVE					
VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PSI/02	Secondo Semestre
PROVA FINALE	12	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre

Curriculum - A44 - PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
DINAMICHE DI GRUPPO NELLE ORGANIZZAZIONI	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/05	Primo Semestre
FORMAZIONE ED EMPOWERMENT DELLA PERSONA E DEI GRUPPI	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/05	Primo Semestre
METODOLOGIA DELLA RICERCA E TECNICHE MULTIVARIATE DI ANALISI DEI DATI	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/03	Primo Semestre
PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/05	Primo Semestre
PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Primo Semestre
LINGUA INGLESE	4	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	L-LIN/12	Primo Semestre
METODI E STRUMENTI IN NEUROSCIENZE COGNITIVE	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Secondo Semestre
NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Secondo Semestre
PSICOLOGIA DEL CONFLITTO E DELLA COOPERAZIONE	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/05	Secondo Semestre
TIROCINI	4	Attività formativa monodisciplinare	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre
2 ANNO					
ELEMENTI DI PROGETTAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA'	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/05	Primo Semestre
STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE NEI CONTESTI SOCIALI	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/06	Primo Semestre

E ORGANIZZATIVI					
ECONOMIA E FINANZA COMPORTAMENTALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/07	Primo Semestre
GENETICA SOCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	MED/03	Primo Semestre
METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SPS/07	Primo Semestre
SOCIOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SPS/07	Primo Semestre
STORIA DEI PROCESSI COGNITIVI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-FIL/06	Primo Semestre
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/06	Secondo Semestre
PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/04	Secondo Semestre
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO EMOTIVO E SOCIALE	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/04	Secondo Semestre
ENTREPRENEURSHIP AND VENTURE CAPITAL	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/08	Secondo Semestre
FENOMENOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-FIL/03	Secondo Semestre
SOCIOLOGIA DEL WELFARE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SPS/07	Secondo Semestre
TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SPS/07	Secondo Semestre
TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-FIL/02	Secondo Semestre
PROVA FINALE	12	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

La durata del Corso di Studi magistrale in Psicologia è di 2 anni per un totale di 120 Crediti Universitari Formativi (d'ora in avanti CFU), in adempimento alla normativa vigente.

Articolazione degli insegnamenti

Il percorso formativo è articolato in tre curricula riferibili ad altrettanti ambiti disciplinari.

1. Neuroscienze cognitive
2. Psicologia dello sviluppo
3. Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni

Il piano di studi è concepito con una quota di insegnamenti di ambito comune (24 CFU) e un corpus più consistente di insegnamenti dell'ambito disciplinare costitutivo di ogni curriculum. E' data libertà agli studenti e alle studentesse di definire nel dettaglio la propria formazione con numerose possibilità di scelta autonoma di insegnamenti in ambiti disciplinari affini - umanistico e biomedico - conformi ai propri interessi e idonei ai propri obiettivi formativi. Il percorso si completa con un insegnamento di lingua inglese di livello B2 e un tirocinio curricolare (*Stage*, 4 CFU) da svolgersi in strutture esterne all'università convenzionate.

Curriculum NEUROSCIENZE COGNITIVE

1° anno	Insegnamento	TAF	CFU	SSD
Insegnamenti costitutivi comprensivi di un modulo di EPG				
1° sem.	Psicologia del linguaggio e della comunicazione	B	8	M-PSI/01
1° sem.	Psicometria per le neuroscienze cognitive e cliniche	B	8	M-PSI/03
2° sem.	Psicologia della percezione e dell'attenzione	B	8	M-PSI/01
2° sem.	Metodi e strumenti in neuroscienze cognitive	B	8	M-PSI/02
2° sem.	Neuroscienze cognitive e affettive	B	8	M-PSI/02
Un insegnamento affine o integrativo a scelta tra i seguenti			0	
1° sem.	Economia e finanza comportamentale	C	6	SECS-P/07
1° sem.	Genetica del comportamento e biologia evolutivista			MED/03, BIO/13
1° sem.	Fondamenti neurofisiologici e psicopatologici dei disturbi mentali			BIO/09, MED/25
1° sem.	Storia del pensiero scientifico			M-FIL/06
Un insegnamento a scelta				
2° sem.	Psychology of personality and emotions	B	8	M-PSI/01
<i>in alternativa a Neuroscience of mental disorders (2° anno)</i>				
Un insegnamento a scelta tra i seguenti			0	
1° sem.	Fondamenti di scienze cognitive (<i>consigliato</i>)	D	8	M-PSI/01
1° sem.	Neuroscienze cognitive dello sviluppo (<i>consigliato</i>)			M-PSI/02
1° sem.	Definire e misurare l'intelligenza umana (<i>consigliato</i>)			M-PSI/03
—	Insegnamento erogato da un CdS Magistrale dell'Ateneo			—
Altre attività			0	
1° sem.	Lingua inglese	F	4	L-LIN/12
da 2° sem.	Stage	F	4	—
2° anno			0	
Insegnamenti costitutivi comprensivi di un modulo di EPG				
1° sem.	Psicologia della memoria e dell'invecchiamento	B	8	M-PSI/01
1° sem.	Neuropsicologia sperimentale e clinica	B	8	M-PSI/02
1° sem.	Psicologia di comunità e progettazione psicosociale	B	8	M-PSI/05

2° sem.	Precursori e sviluppo delle funzioni esecutive	B	8	M-PSI/04
---------	--	---	---	----------

Un insegnamento a scelta

2° sem.	Neuroscience of mental disorders	B	8	M-PSI/02
---------	----------------------------------	---	---	----------

in alternativa a Psychology of personality and emotions (1° anno)

Un insegnamento affine

2° sem.	Valutazione e riabilitazione neuropsicologica	C	6	M-PSI/02
---------	---	---	---	----------

Altre attività

—	Prova Finale	E	12	—
---	--------------	---	----	---

TOTALE CFU

120

Curriculum PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

1° anno Insegnamento

TAF CFU SSD

Insegnamenti costitutivi comprensivi di un modulo di EPG

1° sem.	Psicologia dello sviluppo affettivo	B	8	M-PSI/04
1° sem.	Neuroscienze cognitive dello sviluppo	B	8	M-PSI/02
1° sem.	Metodologia della ricerca e tecniche multivariate di analisi dei dati	B	8	M-PSI/03
2° sem.	Psicologia dello sviluppo della comunicazione e del linguaggio	B	8	M-PSI/04
2° sem.	Precursori e sviluppo delle funzioni esecutive	B	8	M-PSI/04
2° sem.	Psicologia dei processi apprendimento e adattamento del contesto scolastico	B	8	M-PSI/04

Un insegnamento affine o integrativo a scelta tra i seguenti

1° sem.	Antropologia culturale (<i>mutuato</i>)	C	6	M-DEA/01
1° sem.	Storia del pensiero scientifico			M-FIL/06
1° sem.	Metodologia e pianificazione sociale per il welfare (<i>mutuato</i>)			SPS/07
1° sem.	Sociologia e diritto del lavoro			SPS/07
2° sem.	Tecniche di gestione dei servizi (<i>mutuato</i>)			SPS/07
2° sem.	Progettazione educativa			M-PED/04

Altre attività

1° sem.	Lingua inglese	F	4	L-LIN/12
da 2° sem.	Stage	F	4	—

2° anno

Insegnamenti costitutivi comprensivi di un modulo di EPG

1° sem.	Il disagio evolutivo nel contesto familiare	B	8	M-PSI/04
1° sem.	Psicologia dello sviluppo emotivo e sociale	B	8	M-PSI/04
1° sem.	Psicologia di comunità e progettazione in ambito psicosociale	B	8	M-PSI/05
2° sem.	Psicologia dell'adolescenza	B	8	M-PSI/04

Un insegnamento affine

2° sem.	I disturbi del neurosviluppo	C	6	MED/39
---------	------------------------------	---	---	--------

Un insegnamento a scelta tra i seguenti

2° sem.	Strumenti di indagine per la psicologia dello sviluppo (<i>consigliato</i>)	D	8	M-PSI/04
—	Insegnamento erogato da un CdS Magistrale dell'Ateneo			—

Altre attività

—	Prova finale	E	12	—
---	--------------	---	----	---

TOTALE CFU

120

Curriculum PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

1° anno Insegnamento

TAF CFU SSD

Insegnamenti costitutivi comprensivi di un modulo di EPG

1° sem.	Psicologia degli atteggiamenti	B	8	M-PSI/05
---------	--------------------------------	---	---	----------

1° sem.	Dinamiche di gruppo nelle organizzazioni	B	8	M-PSI/05
1° sem.	Formazione ed Empowerment della persona e dei gruppi	B	8	M-PSI/05
1° sem.	Metodologia della ricerca e tecniche multivariate di analisi	B	8	M-PSI/03
2° sem.	Psicologia del conflitto e della cooperazione	B	8	M-PSI/05
Un insegnamento a scelta tra i seguenti			0	
1° sem.	Psicologia del linguaggio e della comunicazione	B	8	M-PSI/01
2° sem.	Neuroscienze cognitive e affettive			M-PSI/02
2° sem.	Metodi e strumenti in Neuroscienze cognitive			M-PSI/02
Un Insegnamento a scelta			0	
—	Insegnamento erogato da un CdS Magistrale dell'Ateneo	D	8	—
Altre attività			0	
1° sem.	Lingua inglese	F	4	L-LIN/12
da 2° sem.	Stage	F	4	—
2° anno			0	
Insegnamenti costitutivi comprensivi di un modulo di EPG			0	
1° sem.	Strumenti e metodi di val. nei contesti sociali e organizzativi	B	8	M-PSI/06
1° sem.	Psicologia di comunità e progettazione in ambito psicosociale	B	8	M-PSI/05
2° sem.	Gestione delle Risorse Umane	B	8	M-PSI/06
Un insegnamento a scelta tra i seguenti			0	
2° sem.	Psicologia dell'adolescenza	B	8	M-PSI/04
2° sem.	Psicologia dello sviluppo emotivo e sociale			M-PSI/04
Un insegnamento affine o integrativo a scelta tra i seguenti			0	
2° sem.	Entrepreneurship and venture capital	C	6	SECS/08
2° sem.	Sociologia del welfare			SPS/07
Un insegnamento affine o integrativo a scelta tra i seguenti			0	
1° sem.	Fenomenologia delle relazioni sociali	C	6	M-FIL/03
1° sem.	Metodologia e pianificazione sociale per il welfare			SPS/07
1° sem.	Sociologia e diritto del lavoro			SPS/07
1° sem.	Economia e finanza comportamentale			SECS/07
2° sem.	Teorie dell'interpretazione e filosofia dell'economia			M-FIL/02
2° sem.	Tecniche di gestione dei servizi			SPS/07
2° sem.	Genetica sociale			MED/03
Altre attività			0	
—	Prova finale	E	12	—
TOTALE CFU			120	

Per ciascun insegnamento sono previste lezioni frontali, seminari, discussione critica di materiale bibliografico, discussione di casi e qualsiasi altra attività ritenuta utile ai fini didattici. Gli insegnamenti dei settori psicologici (insegnamenti caratterizzanti TAF B) organizzano l'attività didattica in modo tale da sviluppare distintamente la conoscenza e la comprensione degli argomenti di studio e la declinazione di tali conoscenze in abilità utili alla pratica professionale. Le attività orientate all'applicazione si svolgono nella forma di laboratori e/o Esercitazioni Pratiche Guidate (EPG) per una quota di almeno 2 CFU dei complessivi 8 CFU degli insegnamenti caratterizzanti.

Stage

Gli studenti e le studentesse iscritti/e al Corso di Studi Magistrale in Psicologia, a completamento del piano di studi, devono conseguire 4 CFU in attività di alternanza studio-lavoro - denominate "Stage" - come tirocinio curricolare della durata di 100 ore. L'obiettivo formativo dello stage è di fornire una conoscenza iniziale del funzionamento di un ambiente di lavoro – in particolare quello che offre servizi psicologici e psicosociali alla

persona, ai gruppi e alla comunità, ma anche quello costituito da organizzazioni complesse e aziende produttive attraverso la partecipazione attiva dello/a studente/studentessa agli aspetti organizzativi e gestionali, in affiancamento e non in sostituzione degli/delle operatori/operatrici stabilmente impegnati nell'attività stessa. Esso ha pertanto una finalità formativa di base, utile ad avviare gli studenti e le studentesse al mondo del lavoro, e non quella professionalizzante riservata al tirocinio annuale post-laurea. La proposta di stage è scelta in un'offerta di strutture convenzionate con l'università e concordata con la struttura ospitante in base ad un progetto formativo. L'attività di Stage si estende per 100 ore (4 CFU) distribuite secondo un calendario concordato con la struttura ospitante e può essere svolta a partire dal secondo semestre del I anno di corso. Durante lo stage lo/la studente/studentessa è seguito da un tutor aziendale e un tutor accademico cui è affidato il compito di monitorare lo svolgimento delle attività. Al termine del periodo lo/la studente/studentessa presenta una relazione sull'attività svolta – approvata dai due tutor – e una valutazione della struttura e dell'esperienza personale che, unitamente ad analogo valutazione da parte del tutor della struttura ospitante e al registro delle presenze, consente di acquisire i CFU previsti. Le norme specifiche di svolgimento dello stage, di accoglimento delle proposte di convenzione di strutture e del riconoscimento di attività pregresse sono specificate nel Regolamento dello Stage, emanato con delibera del Consiglio di Corso di Studi, e disponibile sul sito web del CdS per la consultazione da parte degli/delle interessati/e.

Metodi di accertamento

I metodi di accertamento di ciascun insegnamento sono definiti dal docente titolare in accordo con il Consiglio di Corso di Studi, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Le verifiche possono consistere in esami (orali o scritti) la cui votazione è espressa in trentesimi o nel superamento di altre prove di verifica atte a valutare il conseguimento degli obiettivi formativi previsti per ciascun insegnamento. La verifica della preparazione conseguita tramite i laboratori e le EPG consiste in una prova pratica o nella presentazione critica di materiale bibliografico appositamente assegnato nel caso di impossibilità alla frequenza. La valutazione della preparazione conseguita tramite i laboratori o le EPG concorre al voto finale dell'esame.

L'acquisizione dei CFU per l'attività di Stage è subordinata alla valutazione del Rapporto compilato dal/la responsabile della struttura di accoglienza al termine dell'attività dello/a stagista, denominato RAF-Struttura, da parte del/lla responsabile designato/a dal Consiglio di Corso di Studi, e da un colloquio individuale condotto dal/la docente Tutor interno al CdS. L'esito dell'accertamento è espresso con un giudizio di idoneità registrato in apposito verbale.

Obblighi di frequenza

La frequenza ai corsi di insegnamento non è obbligatoria, ma è vivamente consigliata. Per gli studenti e le studentesse impossibilitati/e a frequentare le attività a carattere applicativo (laboratori e EPG) è previsto materiale bibliografico aggiuntivo per il conseguimento degli obiettivi specifici. Per lo Stage è previsto l'obbligo di frequenza nella misura di almeno 2/3 delle attività programmate

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Possono accedere per trasferimento al Corso di Studi Magistrale in Psicologia, entro i limiti numerici dei posti disponibili per il secondo anno di corso della coorte di studenti nella precedente programmazione, tutti coloro che sono attualmente iscritti a un Corso di Laurea magistrale LM-51 presso un ateneo italiano o estero o in possesso di un titolo di Laurea ai sensi del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004 purché siano soddisfatti i requisiti richiesti per l'accesso, di cui all'art. 4 del Regolamento Didattico del Corso di Studi, consistenti nel possesso di un livello di lingua inglese almeno B1 e nell'acquisizione di almeno 96 CFU nei SSD M-PSI, distribuiti per un minimo di 18 CFU totali nei settori M-PSI/01,02,03; 6 CFU nel settore M-PSI/04; 12 CFU totali nei settori M-PSI/05,06; 12 CFU totali nei settori M-PSI/07,08.

Contestualmente all'immatricolazione, gli interessati potranno procedere alla convalida degli esami sostenuti in precedenza. Le relative pratiche saranno valutate da una competente Commissione in conformità a quanto stabilito nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.

Gli esami convalidati agli/le studenti/esse trasferiti/e da altro Ateneo o da altro Corso di Studi, nonché gli esami dispensati agli/le studenti/esse già in possesso di uno o più titoli di Laurea, verranno registrati con il voto conseguito.

L'iscrizione al 2° anno del Corso di Studio sarà consentita a chi ha acquisito, in sede di riconoscimento crediti, almeno 40 CFU. Il Consiglio di Corso di Studi assegnerà i posti eventualmente disponibili, secondo i seguenti criteri:

- maggior numero di CFU riconosciuti;
- minore età anagrafica.

Non saranno accolte richieste di riconoscimento esami sostenuti da più di 10 anni prima dell'anno accademico di nuova immatricolazione.

Le domande di trasferimento e di passaggio di Corso devono pervenire entro il 31 gennaio e devono essere effettuate mediante la procedura online dal sito <https://udaonline.unich.it>, in conformità alle "Disposizioni generali" di cui alla sezione 1 del documento di Disciplina Trasferimenti e Passaggi di Corso.

Riconoscimento crediti e procedure per il riconoscimento

Per il completamento del percorso definito nel Regolamento del Corso di Studi, lo/la studente/studentessa è tenuto/a a svolgere tutte le attività formative e a sostenere tutti gli esami previsti in detto Regolamento e non riconosciuti come già sostenuti in sede di riconoscimento CFU.

Gli esami, e i relativi CFU, in discipline afferenti a un Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) e aventi una denominazione prevista e presente nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studi, sono riconosciuti a prescindere dal corso di studio (laurea magistrale, laurea di vecchio ordinamento, dottorato di ricerca o altro corso con titolo conseguito all'estero, ritenuto idoneo dal Consiglio di Corso di Studi) all'interno del quale sono stati rispettivamente superati e conseguiti.

Esami, e relativi CFU, sostenuti e conseguiti presso altri corsi di studio relativi a discipline non presenti nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio possono essere riconosciuti, previa valutazione di pertinenza di una apposita commissione nominata dal consiglio di CdS. Nei casi in cui la predetta commissione non proceda al riconoscimento, gli esami in oggetto possono essere riconosciuti come CFU a scelta dello/a studente/ssa. Lo/a studente/ssa ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone a sua scelta entro il piano studi (attualmente 8 CFU).

Per il riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero, il CdS fa riferimento, senza ulteriori specificazioni, all'art. 39 del vigente Regolamento didattico di Ateneo e all'art. 15 del Regolamento di Ateneo per la mobilità internazionale.

In tutti i casi sopra esposti, gli esami e i relativi CFU convalidati verranno registrati sul libretto con il voto conseguito.

Art. 8 Iscrizione ad anni successivi

Per le iscrizioni agli anni successivi si applicano, senza ulteriori specificazioni, le disposizioni del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Art. 9 Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La dissertazione finale (tesi di laurea), un elaborato originale redatto sotto la supervisione di un relatore e verificato da un correlatore, è il prodotto conclusivo della carriera dello/a studente/ssa della laurea magistrale. Essa implica pertanto l'acquisizione ed il padroneggiamento delle abilità necessarie allo svolgimento di un lavoro di ricerca ed approfondimento autonomo in ambito psicologico. Tali abilità riguardano:

- la scelta ragionata di un tema rilevante per la ricerca e la teoria psicologica;
- la comprensione critica della letteratura specifica e in particolare delle problematiche teoriche e metodologiche che caratterizzano la tematica prescelta;
- la realizzazione di un lavoro empirico tramite le metodologie dell'indagine scientifica;
- l'utilizzo autonomo degli strumenti utili alla raccolta dei dati e alla loro successiva analisi statistica;
- la competenza logica e linguistica necessaria alla presentazione orale e scritta del lavoro svolto.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale per il conseguimento della laurea in Psicologia consiste nella presentazione e discussione della tesi di laurea, elaborata in modo originale dallo/a studente/studentessa sotto la guida di un/una docente che insegna la materia di riferimento della tesi e funge da relatore/trice. La tesi è in seguito sottoposta alla valutazione di un/una altro/a docente esperto/a dell'argomento che funge da correlatore/correlatrice. La prova finale si svolge, per obbligo di legge, in forma pubblica; ciascun candidato/a ha a disposizione all'incirca 10-15 minuti per l'esposizione orale della lavoro di tesi, con l'eventuale ausilio di mezzi audiovisivi, e 5 minuti per la discussione, durante la quale risponde alle domande del/della correlatore/correlatrice e della commissione. La tesi può essere redatta anche in lingua inglese, previa autorizzazione del Consiglio di CdS, e deve essere accompagnata da una sintesi adeguata in lingua italiana. La commissione valuta il/la candidato/a tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera, del contenuto della tesi e dell'esposizione. La valutazione è espressa in cento decimi e la prova si intende superata con la votazione minima di 66/110. La commissione, in caso di eccellenza e di votazione massima (110/110), può concedere la lode con decisione unanime. Il punteggio massimo da assegnare alla prova finale è di 8 punti, in considerazione del livello di approfondimento e di riflessione critica, della ricchezza e completezza dei riferimenti bibliografici, della correttezza metodologica, dell'appropriatezza linguistica e della capacità del/della candidato/a di discutere le questioni poste in quella sede. Il punteggio viene proposto dal/dalla relatore/relatrice, discusso dal/dalla correlatore/correlatrice e approvato dalla Commissione.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il/La Presidente del Corso di Studi è eletto/a tra i/le professori/esse del Consiglio del Corso di Studi e dura in carica tre anni. Il/La Presidente è responsabile dell'attuazione degli indirizzi del Consiglio e tiene i rapporti con il Dipartimento e le altre strutture di riferimento. Il/La Presidente del CdS coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione della Commissione Paritetica e del Gruppo di Assicurazione della Qualità/Riesame, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ.

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studi

Il Consiglio è composto dai/le docenti responsabili delle attività formative e da tre rappresentanti degli/delle studenti/esse, eletti/e secondo le modalità previste dal regolamento di Ateneo.

Il Consiglio formula al Dipartimento e alle altre strutture di riferimento le proposte in tema di programmazione didattica, di revisione degli ordinamenti e dei regolamenti didattici. Formula, inoltre, proposte in tema di organizzazione della didattica e delle attività di supporto.

Esercita, tra le altre, funzioni in merito a:

- costituzione delle commissioni di verifica del profitto riconoscimento dei crediti formativi universitari;
- autorizzazioni allo svolgimento e riconoscimento di attività formative all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale (Learning Agreement)
- predisposizione dei calendari delle attività didattiche e delle commissioni degli esami di laurea.

Struttura didattica di riferimento

Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e scienze Cliniche/Scuola di Medicina e Scienze della Salute

Componenti del Consiglio di Corso di Studio

Docenti

I/le docenti hanno la responsabilità di selezionare, organizzare e gestire i contenuti delle discipline oggetto di insegnamento, le modalità di verifica del profitto e di svolgere tutti gli adempimenti connessi al regolare svolgimento delle attività didattiche, come previsto dagli artt. 29-37 del Regolamento didattico di Ateneo.

Per l'a.a. 2020-21, il Consiglio risulta così composto: Angelini L., Bianco A., Berti P., Brunetti M., Committeri G., Costantini M., Di Domenico A., Di Matteo R., Di Sano S., Fairfield B., Fasolo M., Ferri F., Grilli A., Gatta V., Gambi F., Iasenza M., Lionetti F., Mammarella N., Pagliaro S., Palumbo R., Pietrangelo T., Pietroni D., Pivetti M., Saggino A., Stuppia L., Tommasi L., Tommasi M., Sestieri C., Spinelli M.

Fanno altresì parte del Consiglio i/le docenti vincitori/trici di bandi di contratto di docenza esterna.

Rappresentanti degli studenti

I/le rappresentanti degli/delle studenti/esse eletti in CCdS, partecipano ai Consigli di CdS fungendo da raccordo tra il sistema organizzativo e didattico del CdS e le esigenze degli studenti e delle studentesse.

Segreteria Didattica

La Segreteria didattica svolge funzione di supporto organizzativo alla presidenza del CdS e alle attività didattiche previste e poste in essere dai docenti. Provvede alla elaborazione e pubblicizzazione del calendario didattico lezioni, sessioni esami di profitto, sessioni tesi di laurea; dispone le aule per lo svolgimento delle attività didattiche; pubblicizza gli orari di ricevimento dei/delle docenti; provvede alla gestione e archiviazione documentale.

Commissioni

Il CdS si avvale del supporto delle seguenti commissioni:

Commissione per l'organizzazione delle attività di Orientamento e accompagnamento al lavoro, che organizza il calendario, la struttura e la pubblicizzazione degli incontri pianificati annualmente; seleziona professionisti/e e esponenti del mondo del lavoro da presentare durante gli incontri mirati all'orientamento in uscita. Collabora con il/la delegato/a di Dipartimento per le attività proposte dal Servizio di Orientamento e Placement di Ateneo.

Commissione Didattica, che monitora e adegua l'organizzazione delle attività didattiche, l'aggiornamento continuo e la pubblicizzazione dei programmi d'esame; l'efficacia dei programmi e delle modalità di verifica del profitto.

Commissione per il Riconoscimento dei crediti formativi universitari, che istruisce le pratiche di convalida della carriera pregressa degli/delle iscritti/e e propone il regolamento relativo

Commissione per l'internazionalizzazione, composta da un/una responsabile nominato dal Consiglio di Corso di Studi e dal/la Delegato/a Erasmus del Dipartimento

Commissione per l'Accesso al Corso di Studio, che annualmente istituisce le modalità di ammissione al CdS e provvede alla verifica della personale preparazione degli aspiranti iscritti/e che hanno documentato il possesso dei requisiti per l'accesso.

Art. 11
Iscrizione a tempo parziale

Gli studenti e le studentesse che per validi motivi ritengono di non poter conseguire i CFU previsti per ogni anno di corso nel tempo stabilito possono chiedere l'iscrizione al tempo parziale, che consente la ripartizione in un biennio degli insegnamenti previsti nel piano di studi di ciascun anno del corso. Per ciascun anno il numero di CFU acquisibili è compreso tra 24 e 36. Lo/La studente/studentessa, dopo la presentazione della domanda di iscrizione a tempo parziale, sottopone all'approvazione del Consiglio di CdS il piano di studio con l'indicazione degli insegnamenti che intende sostenere.